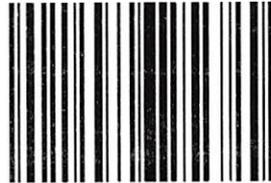




Firenze, 03 aprile 2025

AOOCRT Protocollo n. 0004847/04-04-2025



Lex 11
Mo2 2065
02.12.01

Il Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: In merito all'approvazione in Parlamento dell'AS. n. 1419 (Istituzione e disciplina del tirocinio curricolare per l'orientamento e la formazione dei giovani), dell'AS. n. 1420 (Abolizione dello strumento dei tirocini extracurricolari) e dell'AS n. 1421 (Disposizioni in materia di dimezzamento del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) per le lavoratrici e per i lavoratori tra i 25 e i 35 anni di età).

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- il fenomeno dell'emigrazione giovanile, che ha visto circa 550.000 giovani italiani di età compresa tra i 18 e i 34 anni trasferirsi all'estero dal 2011 al 2023, costituisce un'emergenza di portata nazionale. In Toscana, come in altre regioni, molti giovani laureati scelgono di cercare opportunità all'estero, portando con sé un capitale umano di inestimabile valore che contribuisce all'indebolimento del nostro sistema economico e sociale;

- secondo i dati ISTAT, i giovani toscani sotto i 40 anni che hanno scelto di trasferirsi all'estero in cerca di lavoro o formazione sono aumentati negli ultimi anni, con una crescente incidenza di laureati tra coloro che partono;

Preso atto che:

- la Toscana, sebbene presenti una buona offerta formativa, si trova sotto la media OCSE per quanto riguarda il numero di laureati che rimangono a lavorare nel territorio regionale;

- nel Centro Italia la regione che vede emigrare all'estero più under 35 è la Toscana, che tra il 2011 e il 2023 ne ha persi 16.355. Nel solo 2023 il saldo toscano è negativo per 2.033 persone;

Tenuto conto che:

- la riduzione del tasso di giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) è uno degli obiettivi prioritari fissati dall'Unione Europea, con l'ambizione di portare il dato dal 12,6% nel 2019 al 9% entro il 2030;

- la Toscana deve quindi compiere sforzi significativi per supportare i giovani in difficoltà e aiutarli a trovare il giusto percorso di formazione e lavoro;

Riscontrato che in tutta Italia la pratica dei tirocini extracurricolari non retribuiti è ancora diffusa, costringendo i giovani a lavorare senza adeguato compenso, spesso senza un'efficace acquisizione di competenze;

Preso atto che:

- la Regione Toscana, nell'ambito del progetto Giovanisi, concede un cofinanziamento regionale ai soggetti ospitanti privati con sede in Toscana, che attivano tirocini non curricolari, che si concludono con l'assunzione, da parte dell'azienda ospitante o di un'altra impresa, nei confronti dei beneficiari del programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), tra cui rientrano i giovani neet under 30;

- la Regione Toscana nel 2024 ha aggiornato le Disposizioni in materia di tirocini non curricolari, decidendo di alzare il rimborso minimo dovuto al tirocinante, da 500 euro a 600 euro mensili. Il rimborso è corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile, e può essere ridotto fino a 400 euro, se la partecipazione è inferiore al 70%;

Rilevato che:

- presso l'Avvocatura Regionale della Regione Toscana, può essere svolta la pratica forense per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di avvocato, per un periodo non superiore ai 12 mesi;

- sulla base del bando per accedere a tale tirocinio è previsto che al tirocinante venga corrisposto un rimborso onnicomprensivo per l'attività svolta fino ad un massimo di € 500,00 mensili dal sesto mese di svolgimento del tirocinio forense;

Ritenuto che è incomprensibile che il rimborso per i giovani tirocinanti presso l'Avvocatura regionale della Regione Toscana sia corrisposto solo a partire dal sesto mese di lavoro;

Considerato che:

- la regolamentazione dei tirocini curricolari, che devono essere mirati a un orientamento e una formazione professionale che preparino i giovani all'ingresso nel mondo del lavoro, è fondamentale per ridurre la disconnessione tra il sistema educativo e le esigenze del mercato del lavoro;

- l'abolizione dei tirocini extracurricolari è necessaria per prevenire forme di sfruttamento lavorativo, incentivando al contempo contratti di lavoro stabili e tutelati, che garantiscano ai giovani un futuro professionale più sicuro;

- il dimezzamento dell'IRPEF per i giovani lavoratori di età compresa tra i 25 e i 35 anni costituirebbe un incentivo concreto all'occupazione giovanile, sostenendo in particolare i lavoratori che vivono in una fase delicata della loro carriera e della loro vita personale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

Ad attivarsi nei confronti del Parlamento e del Governo affinché siano approvate, per le motivazioni precedentemente enunciate, le seguenti proposte di legge: l'AS. n. 1419 (Istituzione e disciplina del tirocinio curricolare per l'orientamento e la formazione dei giovani), l'AS. n. 1420 (Abolizione dello strumento dei tirocini extracurricolari) e l'AS n. 1421 (Disposizioni in materia di dimezzamento del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) per le lavoratrici e per i lavoratori tra i 25 e i 35 anni di età).

A promuovere, in collaborazione con le istituzioni educative e le parti sociali, ulteriori iniziative, oltre quelle già in essere, per ridurre l'abbandono degli studi universitari e favorire l'inserimento lavorativo dei giovani in Toscana, con l'obiettivo di rendere il nostro territorio più attrattivo e inclusivo per le nuove generazioni.

A rivedere il capitolo relativo al rimborso per l'attività svolta in occasione del bando per l'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura regionale della Regione Toscana, prevedendo che al tirocinante venga corrisposto un rimborso onnicomprensivo per l'attività svolta, fino a un massimo di € 500,00 mensili, già a partire dal primo mese di tirocinio forense.

I Consiglieri

STEFANO

SEANA
SS

Shel

MAURO

SGUANC'

Mario